UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

pon SPAO
SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 16.01.2024, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro a decorrere dalla data del medesimo provvedimento;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri" di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a decorrere dalla medesima data";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, entrato in vigore in data 1 marzo 2024,

adottato in attuazione della disposizione predetta, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", a far data dall'entrata in vigore del quale lo scrivente Ministero è a tutti gli effetti subentrato nella funzione della soppressa ANPAL;

VISTA la direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 26 del 27.02.2024 concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria con la quale si dispone l'avvalimento in favore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, della Divisione 3 della soppressa ANPAL.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione <territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente oggetto di riprogrammazioni approvate con Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017, Decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19 dicembre 2018 e Decisione C(2019) n. 4309 del 6 giugno 2019, Decisione C(2020) n. 2384 del 14 aprile 2020, Decisione C(2020) 9323 del 15 dicembre 2020, Decisione C(2021) n. 6687 del 08 settembre 2021 e da ultimo con Decisione C(2022) n. 8265 del 10.11.2022;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*" 2014 – 2020 (di seguito POC SPAO) finanziato dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della Legge 16 aprile 1987 n. 183 e s.m.i.;

VISTO l'art.21 del Decreto-legge n.48 del 4 maggio 2023 "Misure Urgenti per l'Inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" che integra l'articolo 25 della legge n. 845 del 21 dicembre 1978 che istituisce il Fondo di rotazione per favorire l'accesso ai Fondi sociali europeo e regionali;

CONSIDERATO che il CIPESS con Delibera n.54 del 1° agosto 2024 ha approvato la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Complementare (POC) SPAO" al PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014-2020, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero sopra citati, la gestione dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo e del Programma

Operativo complementare al PON SPAO rientra nelle competenze del Dipartimento per le Politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro;

VISTA la Legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 568/1988 e s.m.i. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 inerente al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

CONSIDERATO che Invitalia fino al 31.12.2023 ha realizzato:

- le attività di gestione dello strumento Finanziario "Fondo Selfiemployment" - *giusto Accordo di finanziamento sottoscritto in data 11.12.2015 e nuovo Accordo registrato agli Atti negoziali ANPAL con n. prot. 60 del 29.07.20;*
- le attività di erogazione dei servizi di accompagnamento ai soggetti finanziati a valere sul Fondo Selfiemployment denominate "Progetto tutoring" - *giusto Decreto del Ministero n. 227 del 27.07.2016 e successivo Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 14.02.2023-*;

CONSIDERATO che in data 31.12.2023 è scaduto il nuovo Accordo "Fondo Selfiemployment" e che in data 31.12.2023 è scaduto il Progetto tutoring e che pertanto risultano ancora non concluse le attività di erogazione degli importi spettanti ad alcuni destinatari del Fondo Selfiemployment, le attività di gestone dei rientri dei finanziamenti nonché le attività di accompagnamento e tutoraggio ad alcuni destinatari del Fondo Selfiemployment;

CONSIDERATA la proposta progettuale presentata da Invitalia "Selfiemployment - Gestione e Tutoring", nota Invitalia prot. n. 0432508 del 29.10.2024 (prot. ingresso MLPS n. 18061 del 30.10.2024), contenente: i) le attività previste per la conclusione delle erogazione degli importi spettanti ai destinatari e non riconoscibili a valere sul ciclo di programmazione 2014-2020; ii) le attività finalizzate ad assicurare il rientro dei finanziamenti erogati, anche attraverso la gestione del contenzioso e la stipula di accordi transattivi per i crediti vantati nei confronti dei beneficiari morosi; iii) le attività di completamento dell'erogazione delle agevolazioni alle imprese in forma di servizi di tutoring;

CONSIDERATO che con nota prot. 19772 del 21.11.2024 il MLPS ha approvato la proposta progettuale di Invitalia "Selfiemployment - Gestione e Tutoring" in merito

all’attuazione di una misura per la continuità delle azioni realizzate con il fondo rotativo nazionale “Selfiemployment” e con il Piano di attività di Tutoring;

CONSIDERATO che con nota prot MLPS n. 8194 del 18.4.2025 è stata tramessa, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la valutazione di congruità economica della proposta progettuale di Invitalia, redatta ai sensi dell’art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0076315 del 23.04.2025 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - Direzione Generale servizi di Vigilanza - Divisione VIII - Vigilanza su enti strumentali, fondazioni, società partecipate e vigilate dal Ministero - ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lett. a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

CONSIDERATA la Convenzione Prot. n. 8696 del 30.04.2025 stipulata tra Invitalia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, parte integrante del presente decreto, ad oggetto l’attuazione di una misura per la continuità delle azioni realizzate con il fondo rotativo nazionale “Selfiemployment” e con il Piano di attività di Tutoring;

TENUTO CONTO che la Convenzione sopra citata è identificata con il codice identificativo di gara (CIG) n. B7048E7CDB;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul POC SPAO Asse 1 e Asse 4 per il finanziamento delle attività previste nella Convenzione e nell’allegata proposta progettuale di Invitalia;

DECRETA

Art.1

Approvazione Convenzione

Il presente decreto approva la Convenzione Prot. n. 8696 del 30.04.2025 stipulata tra Invitalia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro ad oggetto l’attuazione di una misura per la continuità delle azioni realizzate con il fondo rotativo nazionale “Selfiemployment” e con il Piano di attività di Tutoring (CIG B7048E7CDB);

Art.2

Impegno delle risorse

Per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione Prot. n. 8696 del 30.04.2025 è impegnato sul POC SPAO l'importo complessivo di 7.886.000,00 così ripartito:

- Asse 1 "Occupazione" per la copertura delle spese ammissibili relative alle erogazioni ai destinatari e alle attività di tutoring, per un importo di 1.298.000,00 (unmilioneduecentonovantottomila/00);
- Asse 4 "Assistenza Tecnica" per la copertura dei costi di gestione delle attività, per un importo di 6.588.000,00 (seimilionicinquecentottantottomila/00), IVA inclusa;

Articolo 3

Realizzazione delle attività

Le attività verranno realizzate nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione Prot. n. 8696 del 30.04.2025 e di quanto descritto nella proposta progettuale presentata da Invitalia "Selfiemployment - Gestione e Tutoring", a cui si fa completo rinvio.

Articolo 4

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Decreto e nella Convenzione allegata si fa rinvio a quanto disposto dal Manuale delle procedure adottato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 17094 del 18 ottobre 2024, dalla procedura "Trattamento della domanda di rimborso e rendicontazione al MEF-IGRUE" prot. n.11729 del 04.08.2023, nonché alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i controlli preventivi di competenza e pubblicato nella specifica sezione prevista nel sito internet del Ministero https://www.lavoro.gov.it/.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i..